

della Lorena Mosellanica, o sia Superiore, giovane di nobilissima indole, e peritissimo dell' arte militare. Perciò ribellatosi al Re Arrigo, fece gran guasto e strage di gente fino al Reno, non salvandosi dal di lui furore se non chi si rifugiò nelle fortezze, o si riscattò con danari. Noi vedremo questo Principe in Italia da qui ad alcuni anni operator d' altre imprese. Finì sua vita in quest' Anno *Gebeardo Arcivescovo* di Ravenna, mentre dimorava nel Monistero della Pomposa (a), godendo ivi della pia conversazione di *Guido Abbate*, uomo di santa vita. Fu occupata quella Chiesa da un certo *Widgero*; ma siccome vedremo, ne decadde dopo due anni. Nè voglio lasciar di dire, aver Bennone nel suo zibaldone d' imposture e calunnie caricata la mano sopra il suddetto Papa *Benedetto IX.* e che S. Pier Damiano in vigore d' una delle Rivelazioni, che anticamente erano alla moda, il cacciò nel profondo dell' Inferno. Ma essersi trovato a di nostri, chi con antichi Documenti fa vedere, ch' esso *Benedetto IX.* a persuasione di S. Bartolomeo Abbate di Grottaferrata rinunziò il Pontificato, ed avendo vestito l' abito Monastico in quel Monistero, attese a far penitenza de' suoi falli, finchè Dio il chiamò all' altra vita; e però non meritar fede, chi tanto spara del suo fine, e di penitente ch' ei fu, cel vuole far credere impenitente e dannato. Come poi s' accordino tali notizie colle parole dette da San Leone IX. Papa prima di morire nell' Anno 1054. intorno ad esso *Benedetto IX.* io lascerò ch' altri lo decida. Resta forte allo scuro la Storia Italiana e Romana in questi tempi.

(a) *Hermanus Contra-
tus in Chr.
Rubeus
Histor. Ra-
ven. l. 5.*

Anno di CRISTO MXLV. Indizione XIII.

di GREGORIO VI. Papa 2.

di ARRIGO III. Re di Germania e d' Italia 7.

SE si ha a prestar fede a *Guglielmo Malmesburiense* (b), Papa *Gregorio VI.* trovò sì distratti e desolati per colpa de' suoi antecessori i beni e gli Stati della Chiesa Romana, che appena gli restava da vivere. Erano sì affediati i cammini da i ladri ed assassini, che niun pellegrino osava più di passare a Roma, se non in buona Caravana. Le obblazioni, che si facevano alle Chiese Romane de' gli Apostoli e Martiri, venivano tosto rapite da i Potenti scellerati. Il Pontefice prima colle buone, poi colle scomuniche cercò di metter fine a tanti abusi ed iniquità.

(b) *williel-
mus Mal-
mesburiens
de gest. Reg.
Angl. l. 2.*